

» Corse i gradi tutti della milizia, e fu pro-
 » console in Africa, dopo che fu vinto Le-
 » pido in Sicilia; nella qual provincia più
 » con l'industria che con le armi operan-
 » do, la ridusse all'ubbidienza di Augusto,
 » e quindi ottenne l'onor del trionfo, allo
 » scrivere di *Dione* (l. 49), nell'anno di
 » Roma 719. Si trovò Legato di Augusto
 » medesimo, al riferire di *Appiano* (*Illyric.*)
 » nella guerra dalmatica, a cui, partito Au-
 » gusto, diede felicemente fine e compi-
 » mento.

» Fu console, come abbiamo da Tacito
 » (*Annal. l. 2*), dai Fasti Consolari, e da
 » una Iscrizione del *Fabretti* (pag. 701),
 » unitamente ad Augusto nell'anno di Ro-
 » ma 728. Finalmente fra le dignità di lui,
 » anche il pontificato devesi annoverare, per
 » testimonianza di *Vellejo Patercolo* (*Hist.*
 » *rom. ad ann. 764*). Nè vuolsi omettere
 » come a M. Agrippa fu successore nella
 » nuova prefettura, come si ha da *Dione*
 » (l. 54), e da *Tacito* (*Ann. l. 6 c. 11*). »

Egli era forestiere in Roma, nè avendo
 casa propria, abitava quella che fu prima di